

- Salardi Santino - Esposizioni - 1988-1989, 179
- SAN GIOVANNI IN PERSICETO -
Fondi rustici, 103
- Fotografie - 1920-1940 - Esposizioni - 1988-1989, 179
- Giovani - Inchieste sociologiche, 60
- Mercati, 114
- Pubblicazioni - 1986-1990, 155
- Società sportive - Storia, 160
- Sport - 1876-1985, 160
- Storia, 78
- SAN LAZZARO DI SAVENA - Preistoria, 176
- SAN MATTEO DELLA DECIMA (San Giovanni in Persiceto) - Storia -

- Origini, 177
- SAN PIETRO IN CASALE - Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, 67
- Storia - Sec. XIX-XX, 164
- La squilla (periodico), 129
- Strada della Futa - Variante Poggioli-Predosa, 96
- Strenna storica bolognese (Periodico) - Indici - 1928-1990, 173

- Vacchi Sergio - Esposizioni - 1991, 162
- VERGATO - Sec. XII-XIX, 97

- Zagnoni Lina - Diari e memorie, 189

Nuove accessioni di materiale di pregio

Nell'anno 1992 la Biblioteca dell'Archiginnasio è entrata in possesso, per acquisto dalla libreria Gian Carlo Grifoni di Bologna, dei seguenti autografi:

1) Tre lettere di Giosue Carducci:

- a) Al cav. Cappelli, Bologna, 28 dicembre 1882, interamente autografa.
Il poeta ringrazia "per il bel contributo di lettere metastasiane che Ella mi manda e che mi promette. Il Zanichelli è ben contento di darle, per un tenue compenso, se non altro della trascrizione, l'opera dello Zambrini..."
- b) Alla signorina Rosa Vagnozzi, senza indicaz. di luogo, 10 maggio 1895, interamente autografa: "Sento che Ella ha l'ottima intenzione di farmi gustare del suo vino. Io le ne sono grato; ma perché ne approfitti, mi bisogna pregarla ad affrettare la sua munificenza. Domani notte parto".
- c) Al marchese Giuseppe Tanari, Bologna, 7 marzo 1904, sola firma autografa: "Ami e riverii in Luigi Tanari un esempio di vita devota costantemente e immutatamente alla patria, e riputai mio dovere farne pubblica dimostrazione..."
Tutte e tre le lettere sono state collocate nella Collezione Autografi, CXVI, 25.022.

- 2) Una lettera di Francesco Maria Zanotti (1692-1778, filosofo, letterato, segretario e presidente dell'Istituto delle Scienze) al canonico Angelo Fabbroni di Firenze, Bologna, 10 agosto 1765. Dà riscontro dell'avviso, ricevuto dal Fabbroni, di aver ricevuto le opere di Morgagni; dice di aver stimolato Giuseppe Manfredi a fornirgli le informazioni richieste, e che dopo la morte di Pier Jacopo Martelli nessuno si è preso cura di riunirne le opere. Lo stampatore Dalla Volpe confida di avere quelle che furono stampate in vari tempi. E' stata collocata nella Collezione Autografi, CXVI, 25.021.

MARIO FANTI

Un autografo dell'inno "A Satana" ritorna a Casa Carducci

A ben sottolineare la popolarità che il Carducci raggiunse nella veste del cantore di *Satana*, ci basti ricordare che l'editore Zanichelli quando lanciò le *Odi Barbare* la tenne ben presente, e predispose un grande manifesto a colori che vedeva attraversare la O da una bella fumante vaporiera. Il manifesto piacque al Carducci e lo ritroviamo in una delle tante carpette destinate dal Poeta a raccogliere tutto ciò che riguardasse ogni sua poesia: manoscritti, copie d'altri, stampe, ritagli di giornale, con enorme vantaggio per gli studiosi che si sono via via cimentati nello studio del processo creativo.

Quando A. Sorbelli pose mano alla compilazione del *Catalogo dei manoscritti di Giosue Carducci* (Bologna, a spese del Comune, 1921-1922) trovò la carpetta riguardante l'inno *A Satana* ben nutrita, ma dovette anche annotare (e ciò si ripeté ben poche volte): "manca l'autografo".

La lacuna venne in parte colmata solo nel novembre 1952 quando gli eredi di Giuseppe Chiarini, con munifico dono, fecero giungere alla Biblioteca Carducci due grossi cartoni ripieni di autografi carducciani; fra cui la lettera all'amico del 15 ottobre 1863 che reca in calce l'inno in una delle primissime stesure ricca di varianti e che

era stata rivelata dal terzo volume delle *Lettere* di Giosue Carducci, apparso da Zanichelli nel 1939.

Ora (novembre 1992) la Biblioteca Carducci, mantenendo fede all'impegno statutario di offrire sempre più luce a chi avanza nel sapere, ha acquistato una diversa copia autografa dell'inno *A Satana*, che è stata unita all'altra colmando così la lacuna evidenziata dal Sorbelli. Come è noto la Biblioteca Carducci è attualmente chiusa per lavori di restauro, e questo segnale di vita agita piacevolmente ogni cuore carducciano.

L'autografo acquistato è su due fogli doppi di carta cilestrina marcata "Bath", scritti in ogni parte con bella grafia ed inchiostro blu; la stesura si discosta dal testo a stampa per non poche varianti, ed è da datarsi 1866 o 1867.

TORQUATO BARBIERI